



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 48 2 NOVEMBRE 2014 XXX Commemorazione defunti



1ª LETTURA GIOBBE 19,1.23-27ª

2ª LETTURA ROMANI (5,5-11)

VANGELO di GIOVANNI (6,37-40)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

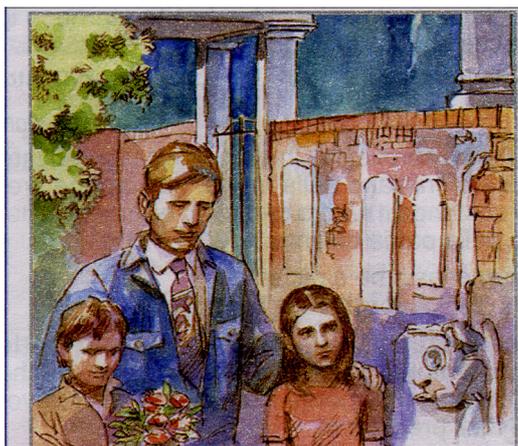
«Chi crede nel Figlio ha la vita eterna»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarli?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». «Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, nero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato».

«In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».



È cosa buona visitare i nostri cari defunti.

Riflessione

A faccia a faccia con Cristo

La morte del cristiano non è un momento al termine del suo cammino terreno, un punto avulso dal resto della vita.

La vita terrena è preparazione a quella celeste, stiamo in essa come bambini nel seno materno: la nostra vita terrena è un periodo di formazione, di lotte, di prime scelte. Con la morte l'uomo si trova di fronte a tutto ciò che costituisce l'oggetto delle sue aspirazioni più profonde: si troverà di fronte a Cristo e sarà la scelta definitiva, costruita con tutte le scelte parziali di questa vita.

Cristo ci attende con le braccia aperte: l'uomo che sceglie di porsi contro Cristo, sarà tormentato in eterno dal ricordo di quello stesso amore che ha rifiutato. L'uomo che si decide per Cristo troverà in quell'amore la gioia piena e definitiva.

«L'eterno riposo dona loro, o Signore»

Possiamo fare qualcosa per i defunti?

Essi non sono lontani da noi: appartengono tutti alla comunità degli uomini e alla Chiesa, sia quelli che sono morti nell'abbraccio di Dio, come pure tutti coloro dei quali solo il Signore ha conosciuto la fede. La preghiera per i defunti è una tradizione della Chiesa. In ogni persona infatti, anche se morta in Stato di grazia, può sussistere tanta imperfezione, tanto da purificare dell'antico egoismo! Tutto questo avviene nella morte. Morire significa morire al male. E' il battesimo di morte con Cristo, nel quale trova compimento il battesimo d'acqua. Questa morte vista dall'altro lato — così crede la Chiesa — può essere una purificazione, il definitivo e totale ritorno alla luce di Dio.

Quanto tempo durerà? Non siamo in grado di determinare né tempo né luogo né come. Ma, partendo dal nostro punto di vista umano, c'è un tempo durante il quale noi consideriamo qualcuno come «trapassato» e lo aiutiamo con la nostra preghiera.

[MISSALE ROMANUM VETUS ORDO](#)

La catena e il pettine

C'era una volta una coppia di sposi straordinaria. Dal giorno del matrimonio, il loro amore non aveva fatto che crescere.

Lei diceva sempre: *“Caro, l'amore è come la luna: se non cresce, cala!”*.

Erano poveri, ma il marito aveva ereditato dal padre un orologio da tasca d'oro e, da allora, sospirava di comprare una catena dello stesso metallo. La moglie aveva bellissimi capelli biondi, lunghi e morbidi, e sognava di comprarsi un pettine di madreperla.

Ma la povertà impediva che i sogni si realizzassero.

Da molto tempo non ne parlavano più, però continuavano a nutrire, segretamente, il sogno impossibile.

Finalmente il mattino del decimo anniversario del loro matrimonio, il marito vide la moglie venirgli incontro sorridente, ma con la testa quasi rasata, senza i suoi lunghi bellissimi capelli.

“Che cosa hai fatto, cara?”,
domandò il marito.

La donna aprì le sue mani nelle quali brillava una catena d'oro.

“Li ho venduti per comprare la catena d'oro per il tuo orologio!”.

“Ah, tesoro, che hai fatto?”,

disse l'uomo, aprendo le mani nelle quali splendeva un prezioso pettine di madreperla,

“Io ho venduto l'orologio per comprare il pettine”.

E si abbracciarono senza dire più niente, ricchi soltanto l'uno dell'altro!

31/10 ore 20.30

per i ragazzi delle Medie:

A.C.R. - Scout

Three River

Festa in Parrocchia

1 Novembre Ognissanti

SS. Messe ore 08.00 - 09.30 -

ore 11.00 Conferimento Cresima

2 Novembre

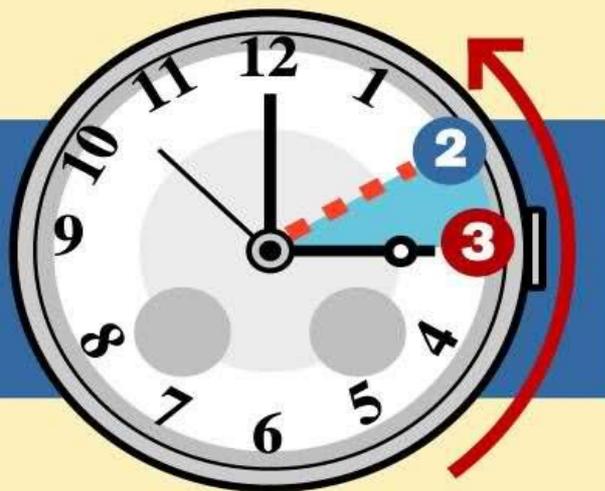
Commemorazione dei fedeli defunti

SS. Messe in chiesa

Ore 08.00 - 09.30 - 11.00

Ore 15.00 (al Cimitero Inglese)

**TORNA
L'ORA SOLARE**



**ALLE 03.00 DI DOMENICA
ENTRA IN VIGORE L'ORA SOLARE
RICORDATEVI DI METTERE
LE LANCETTE DELL'OROLOGIO
INDIETRO DI UN'ORA**

**Torna l'ora solare in Italia,
spostare di un'ora indietro nella notte tra
Sabato 25 e Domenica 26 Ottobre.**

**CORSO PER FIDANZATI
IN PREPARAZIONE
AL SACRAMENTO
DEL MATRIMONIO**

**PRESSO LA PARROCCHIA
DI MARTORANO**

**Con inizio la sera di martedì
14 Ottobre alle ore 21.00
e continuerà il 21 - 28 Ottobre**

e il 3 - 11 - 18 - 25 Novembre

**Per informazioni ed iscrizione (consigliabile)
telefonare a: 3385697521 o al 3333399383**



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 48 2 NOVEMBRE 2014 XXX Commemorazione defunti



1ª LETTURA GIOBBE 19,1.23-27ª

2ª LETTURA ROMANI (5,5-11)

VANGELO di GIOVANNI (6,37-40)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

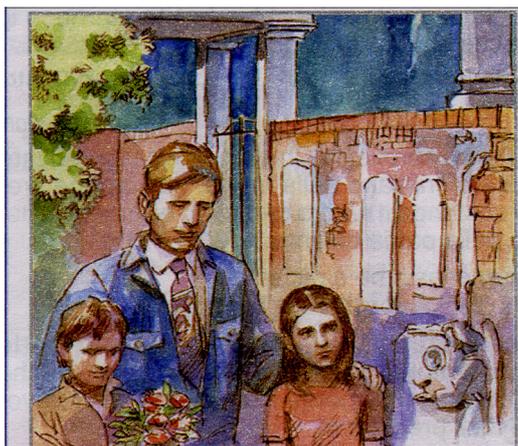
«Chi crede nel Figlio ha la vita eterna»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarli?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». «Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, nero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato».

«In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».



È cosa buona visitare i nostri cari defunti.

Riflessione

A faccia a faccia con Cristo

La morte del cristiano non è un momento al termine del suo cammino terreno, un punto avulso dal resto della vita.

La vita terrena è preparazione a quella celeste, stiamo in essa come bambini nel seno materno: la nostra vita terrena è un periodo di formazione, di lotte, di prime scelte. Con la morte l'uomo si trova di fronte a tutto ciò che costituisce l'oggetto delle sue aspirazioni più profonde: si troverà di fronte a Cristo e sarà la scelta definitiva, costruita con tutte le scelte parziali di questa vita.

Cristo ci attende con le braccia aperte: l'uomo che sceglie di porsi contro Cristo, sarà tormentato in eterno dal ricordo di quello stesso amore che ha rifiutato. L'uomo che si decide per Cristo troverà in quell'amore la gioia piena e definitiva.

«L'eterno riposo dona loro, o Signore»

Possiamo fare qualcosa per i defunti?

Essi non sono lontani da noi: appartengono tutti alla comunità degli uomini e alla Chiesa, sia quelli che sono morti nell'abbraccio di Dio, come pure tutti coloro dei quali solo il Signore ha conosciuto la fede. La preghiera per i defunti è una tradizione della Chiesa. In ogni persona infatti, anche se morta in Stato di grazia, può sussistere tanta imperfezione, tanto da purificare dell'antico egoismo! Tutto questo avviene nella morte. Morire significa morire al male. E' il battesimo di morte con Cristo, nel quale trova compimento il battesimo d'acqua. Questa morte vista dall'altro lato — così crede la Chiesa — può essere una purificazione, il definitivo e totale ritorno alla luce di Dio.

Quanto tempo durerà? Non siamo in grado di determinare né tempo né luogo né come. Ma, partendo dal nostro punto di vista umano, c'è un tempo durante il quale noi consideriamo qualcuno come «trapassato» e lo aiutiamo con la nostra preghiera.

[MISSALE ROMANUM VETUS ORDO](#)

La catena e il pettine

C'era una volta una coppia di sposi straordinaria. Dal giorno del matrimonio, il loro amore non aveva fatto che crescere.

Lei diceva sempre: *“Caro, l'amore è come la luna: se non cresce, cala!”*.

Erano poveri, ma il marito aveva ereditato dal padre un orologio da tasca d'oro e, da allora, sospirava di comprare una catena dello stesso metallo. La moglie aveva bellissimi capelli biondi, lunghi e morbidi, e sognava di comprarsi un pettine di madreperla.

Ma la povertà impediva che i sogni si realizzassero.

Da molto tempo non ne parlavano più, però continuavano a nutrire, segretamente, il sogno impossibile.

Finalmente il mattino del decimo anniversario del loro matrimonio, il marito vide la moglie venirgli incontro sorridente, ma con la testa quasi rasata, senza i suoi lunghi bellissimi capelli.

“Che cosa hai fatto, cara?”,
domandò il marito.

La donna aprì le sue mani nelle quali brillava una catena d'oro.

“Li ho venduti per comprare la catena d'oro per il tuo orologio!”.

“Ah, tesoro, che hai fatto?”,

disse l'uomo, aprendo le mani nelle quali splendeva un prezioso pettine di madreperla,

“Io ho venduto l'orologio per comprare il pettine”.

E si abbracciarono senza dire più niente, ricchi soltanto l'uno dell'altro!

31/10 ore 20.30

per i ragazzi delle Medie:

A.C.R. - Scout

Three River

Festa in Parrocchia

1 Novembre Ognissanti

SS. Messe ore 08.00 - 09.30 -

ore 11.00 Conferimento Cresima

2 Novembre

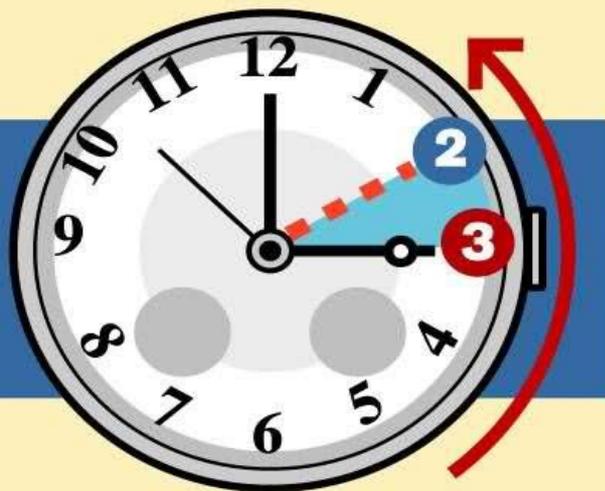
Commemorazione dei fedeli defunti

SS. Messe in chiesa

Ore 08.00 - 09.30 - 11.00

Ore 15.00 (al Cimitero Inglese)

**TORNA
L'ORA SOLARE**



**ALLE 03.00 DI DOMENICA
ENTRA IN VIGORE L'ORA SOLARE
RICORDATEVI DI METTERE
LE LANCETTE DELL'OROLOGIO
INDIETRO DI UN'ORA**

**Torna l'ora solare in Italia,
spostare di un'ora indietro nella notte tra
Sabato 25 e Domenica 26 Ottobre.**

**CORSO PER FIDANZATI
IN PREPARAZIONE
AL SACRAMENTO
DEL MATRIMONIO**

**PRESSO LA PARROCCHIA
DI MARTORANO**

**Con inizio la sera di martedì
14 Ottobre alle ore 21.00
e continuerà il 21 - 28 Ottobre**

e il 3 - 11 - 18 - 25 Novembre

**Per informazioni ed iscrizione (consigliabile)
telefonare a: 3385697521 o al 3333399383**